

PROGRAMMA DIDATTICO SVOLTO - A.S. 2023-24

DOCENTE: Margherita Maria ROSSI

DISCIPLINA: IRC (Insegnamento della Religione cattolica)

CLASSE: I F

1. Finalità dell'azione didattica perseguita

In ottemperanza agli O.S.A., che individuano le tre aree tematiche (antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica e biblico-teologica) –corrispondenti alle tre caratterizzazioni epistemiche dell'IRC– e alle Indicazioni didattiche per l'IRC del D.P.R. 28 giugno 2012 la finalità dell'azione didattica si è articolata attorno agli assi tematici portanti: l'essere umano e la sua complessità (per l'area antropologico-esistenziale); Dio e rapporto con l'Assoluto (*homoreligiosus*) per l'area fenomenologico-religiosa; la Rivelazione cristiana (per l'area biblica e della storia e della cultura cristiano-cattolica).

2. Obiettivi didattici specifici raggiunti

Gli obiettivi del biennio si articolano attorno alle seguenti aree:

1. familiarizzazione con strumenti e linguaggio dell'indagine metodologica ed epistemologica del fenomeno religioso;
2. concettualizzazione delle tematiche afferenti all'universo religioso;
3. elementi di fenomenologia religiosa nel tempo contemporaneo;
4. educazione ad atteggiamenti di solidarietà, accoglienza, tolleranza nel rispetto del radicamento identitario di ciascuno.

Per quanto riguarda le competenze, in linea con le *Indicazioni nazionali*, al termine del primo biennio si concentra l'azione didattica sui seguenti obiettivi:

- 1) costruzione di un'identità personale libera e responsabile;
- 2) confronto e valutazione del contributo cristiano e degli altri sistemi di significato religiosi all'interpretazione del reale;
- 3) consapevolezza della specificità del messaggio cristiano e dell'interazione tra Rivelazione cristiana e razionalità umana.

Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti in modo soddisfacente.

3. Contenuti

- L'Irc nella legislazione vigente
 - Religione, religiosità e fede: differenze e specificità
 - Definizioni etimologiche di religione
 - Le dimensioni dell'essere umano
 - La religione, le domande di senso e i bisogni umani (secondo la piramide di Maslow)
 - Bisogni spirituali primari e secondari
 - Problemi giovanili in relazione alla religione
 - Crisi della religiosità in epoca postmoderna
 - Cenni ai maestri del sospetto
 - Rapporto tra religione e scienza
 - Ricerca sitografica del dibattito scienza-fede
 - Il dissidio scienza-religione in USA
 - Le forme del "ritorno selvaggio" al sacro nell'attuale società
 - I Nuovi Movimenti Religiosi: definizione, sviluppo e criteriologia rispetto alle Religioni e ai gruppi religiosi tradizionali
 - Tecniche di adescamento e controllo
 - Tipologia di NMR
 - Legislazione italiana e europea sull'adesione dai minori ai NMR
 - Il fenomeno dello spiritismo
 - Cenni al fenomeno del satanismo
 - Il pensiero magico
 - I fenomeni soprannaturali
 - Luogo sacro e luogo di culto
- Fonti proprie della Chiesa cattolica
- Rock cristiano e Contemporary Christian Rock
 - Riconoscimento giuridico delle minoranze religiose in Italia e in Europa

4. Metodi, testi di approfondimento, strumenti e spazi, percorsi e progetti disciplinari, attività extracurricolari

L'intero anno scolastico si è svolto con la finalità di suscitare l'interesse per la materia e lo spirito di gruppo. Pertanto le strategie didattiche hanno inteso valorizzare le dinamiche relazionali con l'insegnante e in seno alla classe, rendendole spesso convergenti verso gli obiettivi didattici ed elevando la richiesta formativa degli studenti. La tipologia delle attività didattiche è stata caratterizzata da lezioni frontali, approfondimenti testuali, utilizzo di film, studio in gruppi, dibattiti, visite sul territorio e ricerche sitografiche.

5. Verifiche effettuate

La valutazione effettuata ha previsto – oltre ad interventi informali durante le spiegazioni o durante i dibattiti in classe – verifiche a tipologia variegata che valorizzassero sia le competenze nozionali, sia – e soprattutto – le competenze ri-elaborative, critiche e creative.

6. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione sono in linea con le indicazioni fornite dal PTOF; in particolare, la valutazione valorizza 1. in fase iniziale, le capacità dell'alunno; 2. in fase formativa, le conoscenze; 3. in fase sommativa, le competenze. I criteri prevedono, inoltre, la valorizzazione di elementi formali (la valutazione docimologica) e informali (la segnalazione degli interventi positivi, l'atteggiamento in classe, etc.).

8 giugno 2024

L'insegnante di Religione: Margherita Maria Rossi